



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

Spett.le Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico
Direzione Mercati
Unità Processi e Flussi Informativi tra gli Operatori
Piazza Cavour 5
20121 Milano

Milano, 28 Maggio 2014

Osservazioni al DCO 192/2014/R/gas "Primi orientamenti in merito all'accreditamento degli utenti ed al popolamento del registro centrale ufficiale del Sistema Informativo Integrato per il settore del gas naturale"

Accogliamo innanzitutto con favore la presente consultazione volta a estendere anche al settore gas l'analogo processo di riforma implementato con efficienti risultati nel settore elettrico. Si ritiene in tal senso opportuno in primo luogo ribadire anche in questa sede l'importanza di superare l'attuale gestione dei processi finalizzati alla gestione dei clienti finali, in cui potenzialmente opera una pluralità di soggetti in relazione a ciascun punto di prelievo, con una gestione centralizzata in capo ad un unico operatore, il SII (Sistema Informativo Integrato). La previsione di un'unica infrastruttura centrale per lo scambio dei flussi informativi tra tutti i soggetti coinvolti consentirà una semplificazione del sistema con benefici per l'intera filiera compreso il cliente finale. Uniformando i flussi informativi nei due settori si contribuirebbe a ridurre i costi di gestione degli operatori causati anche dall'eterogeneità dei formati/sistemi di comunicazione adottati dai differenti distributori.

Preme inoltre evidenziare che quanto finora introdotto e implementato sul SII nel settore elettrico ha migliorato e semplificato notevolmente la gestione dei processi afferenti alla messa a disposizione dei dati d'anagrafica rilevanti ai fini dei *settlement* mensili, e si auspica pertanto che lo stesso processo avvenga anche nella gestione del *settlement* gas. Si precisa inoltre in tal senso come la gestione del flusso relativo all'anagrafica mensile nel SII, oltre ad agevolare l'ottemperanza alle nuove regole relative alla chiusura delle filiere commerciali (definizione della matrice dei rapporti commerciali), e a facilitare le attività relative alla programmazione dei prelievi, potrebbe permettere il superamento del problema della doppia fatturazione, in quanto il SII potrebbe garantire la corretta assegnazione tra venditore e punto di prelievo nel periodo di competenza.

Consapevoli che i processi commerciali e circuitali saranno oggetto di successivi provvedimenti e condividendo la metodologia di implementazione del SII come definita nella presente consultazione, riteniamo inoltre opportuno ribadire la nostra posizione già espressa in risposta al precedente DCO 547/2013 in merito alla gestione dei processi commerciali (*switching* e *voltura*) e di quelli circuitali (attivazione e disattivazione). È infatti potenzialmente condivisibile la differente gestione dei processi commerciali (in capo al SII) da quelli circuitali (gestiti in



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

parte dal SII e in parte dai distributori) solo se circoscritta ad un transitorio predefinito e limitato temporalmente, in attesa che anche le attività circuitali, seppur di responsabilità dei distributori, siano gestite attraverso il SII in modo da evitare ai venditori di interfacciarsi con una molteplicità di soggetti. Analoghe considerazioni valgono per il settore gas, a tendere il SII deve diventare l'unica interfaccia tra gli operatori (distributori, UdD, UdB ed RdB) per tutti i processi, superando così l'attuale gestione che, nonostante la standardizzazione e l'introduzione di "portali evoluti", risulta ancora molto eterogenea. Un esempio può essere la gestione del processo di trasferimento di capacità dallo *shipper* uscente allo *shipper* entrante in fase di *switching*: implementando il processo di *switching* e la gestione delle filiere commerciali all'interno del SII, si potrebbe agevolare ed efficientare tale processo oggi non normato.

Relativamente alla standardizzazione dei processi, ed in particolare allo Standard di Comunicazione (par. 2.1.3), riteniamo inoltre opportuno evidenziare che lo "Schema XML" ad oggi è definito per comunicazioni punto a punto, condizione che permette di dialogare efficientemente solo con un sistema di trasmissione delle informazioni *Application to Application (AtoA)*. Ad esempio, per il caricamento massivo dei dati relativi al processo di *switching*, è prassi comune utilizzare formati (CSV) anche se differenti dallo standard, in quanto l'utilizzo del formato XML diventa impraticabile. L'utilizzo del formato XML è quindi legato alla dotazione di un sistema evoluto in *AtoA*, condizione come più volte ribadito non implementata da tutti gli operatori.

Pertanto si auspica che nella definizione dei processi che verranno implementati sul SII venga ridefinito lo "Schema XML", permettendo scambi massivi di dati che agevolino le attività routinarie dei diversi operatori, tutto ciò cercando di preservare gli investimenti già fatti dagli operatori nell'implementazione (anche recente) di standard di comunicazione per puntuali prestazioni.

Cogliamo infine l'occasione per ribadire la necessità anche per il settore gas di standardizzare i flussi legati al recesso del cliente, per i soli processi di *switching*, affidandola al SII (ad esempio, si potrebbe prevedere che tutti i clienti, domestici e non, si avvalgano del nuovo esercente la vendita per inviare la comunicazione di recesso al SII che a sua volta la inoltrerebbe al precedente fornitore attraverso un flusso ad hoc).

Q1. Si ritiene esaustiva la descrizione dei processi che si intendono inserire nel perimetro operativo del SII?

Il perimetro dei processi come illustrato nella consultazione sembra quasi completo: la messa a disposizione dei dati di misura (di cui al paragrafo 2.1.5.) è stata citata nell'elenco dei processi che si intendono implementare nel SII. In merito alla completezza della descrizione



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

dei processi evidenziamo che alcuni processi non sono stati definiti nel dettaglio, in merito a questi ultimi si rimanda alle osservazioni generali.

Inoltre si vede con favore la proposta di regolare il processo di voltura, oggi non normato, e si condivide l'implementazione nell'ambito del SII fin da subito. Come più volte ribadito, evidenziamo la necessità di normare il processo di *switching* contestualmente al processo di voltura, anche in linea con quanto proposto da ACER a livello europeo nella consultazione "European Energy Regulation: A Bridge to 2025". ACER propone infatti la riduzione drastica dei tempi di *switching*, da perfezionare in 24 ore dalla richiesta del cliente, come una tra le soluzioni possibili per rimuovere le barriere nei mercati *retail* e per responsabilizzare maggiormente il consumatore. Facciamo inoltre presente che spesso in fase di acquisizione dei clienti per *switching*, viene richiesta contestualmente allo *switching* la voltura per accelerare ed ottimizzare i tempi di perfezionamento delle due prestazioni con un unico interlocutore. Infine, in analogia a quanto previsto per il settore elettrico, si auspica anche per quello gas l'implementazione nell'ambito del SII del servizio di *pre-check*.

Q2. Vi sono ulteriori considerazioni in merito alle attività di accreditamento?

Nessun'altra considerazione.

Q3. Vi sono ulteriori considerazioni in merito alle modalità di popolamento del RCU?

Così come definite, le informazioni previste per il popolamento del RCU e per i flussi relativi all'anagrafica mensile sono complete. Si segnala la necessità di avere la certificazione della data di inizio fornitura e pertanto sarebbe opportuno che questa venisse inserita per ogni PDR associato all'UdD di competenza.

Q4. Vi sono ulteriori considerazioni in merito alle modalità di aggiornamento del RCU?

Si condivide la modalità di aggiornamento del RCU solo in occasione di eventuali modifiche e con riferimento ai dati dei PdR oggetto di variazione. Si richiede la possibilità di avere evidenza separata dei PDR che sono stati oggetto di variazioni.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per qualsiasi chiarimento nonché possibile futura occasione di confronto in merito, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.

Paolo Ghislandi